

Comune di Novate Milanese
Consiglio comunale 30 gennaio 2017

PRESIDENTE. Chiedo al Segretario di fare l'appello. Grazie.

SEGRETARIO: Grazie Presidente.

Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

Tutti presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE. Grazie Segretario. Come avete letto nella mail di oggi questa sera non ci sarà la diretta di streaming perché abbiamo un problema sulle linee per cui non Ci sarà la diretta.

Dò la parola al Sindaco per due brevi comunicazioni e poi passiamo all'ordine del giorno di questa sera. Grazie.

SINDACO. Buonasera a tutti. Anche se è trascorso qualche giorno, prima di discutere i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale ritengo doveroso, in accordo con il Presidente del Consiglio, ricordare due anniversari significativi: il 27 gennaio, giorno della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz che la Repubblica italiana riconosce come giornata della memoria al fine di ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico, le leggi raziali, le persecuzioni degli zingari, degli omosessuali, dei disabili, dei malati di mente, dei testimoni di Geova, dei dissidenti politici e religiosi., tutti ritenuti inferiori e indesiderabili dalla dottrina nazista; tra i 12 e 17 milioni furono le vittime dei campi di sterminio.

Conservare la memoria di ciò che è accaduto è nostro dovere morale e storico, dei cittadini e delle istituzioni che li rappresentano; la memoria va innaffiata come una pianta se no pian piano muore; i giovani devono conoscere ciò che è stato; per questo spero che anche quest'anno, come negli anni scorsi, si possa con loro recarsi ad Auschwitz perché le istituzioni hanno il dovere di contribuire a mantenere salda la memoria della nostra storia, perché è fondamentale che ciò che è avvenuto non accada più, in nessun luogo e in nessun tempo.

Poi desidero ricordare il 25 gennaio; un anno fa Giulio Regeni veniva rapito e poi torturato e ucciso; una settimana dopo, il 3 febbraio, il suo cadavere fu ritrovato alla periferia del Cairo; ha pagato con la vita per attirare l'attenzione su quanto accade in Egitto, in particolare per le sue ricerche svolte nell'ambito dei Sindacati indipendenti. Nel ricordarlo ci auguriamo che il Governo italiano non smetta di fare pressioni su quello egiziano perché la verità non rimanga sospesa, insabbiata o nascosta, ma venga finalmente a galla con l'individuazione degli assassini e dei loro mandanti.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. Dovremmo nominare gli scrutatori; per la maggioranza? Leuci Portella? Per la minoranza? Silva. Grazie.

Passiamo ora al primo punto all'ordine del giorno.

Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Buonasera a tutti. Prima di cominciare con la comunicazione avente ad oggetto il prelevamento dal fondo di riserva, volevo informare il Consiglio comunale che oggi alle ore 12 è scaduto il termine di presentazione delle domande, per le offerte scusate, per il bando di concessione del servizio del centro Polì, purtroppo non sono pervenute offerte; approfittando dell'occasione per anticipare che, anzi lo chiedo già in questa sede, ai Presidenti Giovinazzi e Vetere, di provvedere alla convocazione di una commissione congiunta partecipata e territorio per la settimana ventura per poter approfondire il tema, sia nell'attualità che poi soprattutto per le prospettive; quindi questo mi sembrava giusto comunicarlo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore.

Primo punto; gli ridò la parola, comunicazioni.

ASSESSORE CARCANO. Con la presente si comunica che ai sensi dell'articolo 166 del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 52 del vigente regolamento di contabilità, la Giunta comunale, con atto numero 214 del 23 dicembre 2016, ha approvato il secondo prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio 2016 per complessivi 32.637,38 €.

PRESIDENTE. Grazie Assessore.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno; così come deciso nella riunione dei capigruppo di venerdì scorso, affrontiamo in una unica discussione i punti numero 2, 3, 4, 5, 6 e poi faremo per ognuna le votazioni.

Dò la parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Con riferimento ai punti relativi al bilancio di previsione e al documento unico di programmazione, dopo i passaggi che sono stati fatti da tutti gli Assessori nelle commissioni competenti, darò un quadro veloce di quelli che sono i tratti salienti del bilancio di previsione 2017/2019.

Rispetto agli anni passati arriviamo in approvazione molto prima, seppur non entro il mese di dicembre, ma direi che è un passo vanti significativo rispetto agli anni passati, e quando dico anni passati intendo forse più di un decennio.

Questa approvazione fatta nella giornata di oggi ci consentirà di utilizzare alcuni accorgimenti che sono stati predisposti dal Governo e approvati dal Parlamento, in ordine alla reimputazione al fondo pluriennale vincolato di una serie di appostamenti in conto capitale che per capirci fanno riferimento ai lavori che sono stati banditi a fine dell'anno 2015, nel dicembre dell'anno 2015, e che non essendosi conclusi nell'anno 2016 potranno essere completati nell'anno 2017 senza alcun tipo di problema. Condizione necessaria riportata nella legge di stabilità è che gli enti locali provvedessero all'approvazione del bilancio entro il 31 gennaio del corrente anno. In ogni modo, andando per capitoli, il risultato di amministrazione, seppur presunto, al 31/12/2016 di complessivi 7.900.000, distinto in fondi accantonati per 1.400.000, fondi vincolati per 900.000, fondi destinati a investimenti per 4.000 € e fondi liberi per 5.000.000; come detto, approvando il bilancio questa sera potremo utilizzare quanto previsto nella legge di stabilità e sempre una componente legata direttamente alla legge di stabilità è quella proprio di poter utilizzare solo per l'anno 2017 nella parte corrente gli oneri di urbanizzazione, che per l'anno 2017 sono stati parametrati in 430.000 € che quindi serviranno a dare più agio ai capitoli legati alle manutenzioni nella parte corrente del bilancio. Le risultanze complessive evidenziano un pareggio di bilancio di 22 milioni e mezzo per l'anno 2017; di 19.100.00 per il 2018 e di 22.700.000 per il 2019.

Per quanto riguarda le entrate correnti, sono previste per quanto riguarda la natura tributaria, quindi parliamo di tutti i tributi locali che già abbiamo visto nel dettaglio nella seduta di dicembre, sono previste entrate per 10.600.000 per l'anno 2017, 10.600.000 per il 2018 e 10.500.000 per l'anno 2019.

Il fondo di solidarietà comunale per il 2017, che è il fondo perequativo per eccellenza, è stato calcolato in 2.400.000 €.

Sono previsti inoltre trasferimenti correnti per 370.000 € nel 2017, 236.000 per il 18 e per il 19.

Abbiamo poi le entrate extra tributarie per vendita di beni e servizi provenienti dalla gestione di beni, sono 2.800.000 per il 2017, 2.300.000 per il 2018, e sempre 2.300.000 per il 2019. In questa componente mi piace ricordare, e poi lo vedremo nello specifico nel punto relativo alla riparametrazione della parte economica del contratto di servizio con la partecipata ASCOM, l'aumento del canone concessorio previsto

per i prossimi anni che ASCOM verserà al Comune, che passa da 100.000 € a 130.000 € più IVA; quindi ASCOM ogni anno al Comune garantirà, oltre all'affitto, e auspiciamo anche a degli utili, anche un canone concessorio sensibilmente aumentato. Quindi in bilancio, comprensivo di IVA, andremo a computare 158.600 €.

Abbiamo anche, sempre per quanto riguarda le entrate, i proventi derivanti dalle attività di controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti per complessivi 370.000 €, in cui rientrano tutte le sanzioni per violazioni al codice della strada che da sole fanno 260.000 €.

Abbiamo poi le entrate in conto capitale divise in alienazione di beni materiali immateriali; prevediamo l'alienazione di patrimonio residenziale per l'anno 2017 per 62.700 €, oltre alla cessione di terreni edificabili per 2.600.000; per il 2018 si prevedono invece 1 milione e mezzo per alienazioni di fabbricati, in particolare di Via Repubblica 80 e 5 milioni per l'anno 2019; oltre ad alienazioni per aree PEP per 10.000 € sia per il 2017 che per il 2018.

Le entrate in conto capitale prevedono, anche qui per permessi di costruire, 768.000 € per il 2017 di cui 430.000 come ho già detto prima in parte corrente.

Le spese correnti sono state previste per un totale di 15.100.000 per l'anno 2017; per 14.000.000 nel 2018 e per 13.900.000 nel 2019, comprensive del fondo pluriennale vincolato di parte corrente. La spesa di personale in questo ambito vede una decrescita nel corso del triennio passando da 4.400.000 a 4.200.000; in questo ambito evidenzio mio malgrado che sono stati computati alcuni tagli, tra cui quello più evidente su cui già ci siamo imbattuti negli anni scorsi e poi abbiamo posto rimedio nel corso dell'anno, quale quello del diritto allo studio.

Il fondo di riserva per l'anno 2017 è di 59.900 €, per il 2018 di 45.600 e per il 2019 di 48.100.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità scende molto rispetto agli ultimi anni, anche in forza del fatto, del non appostamento del canone patrimoniale non ricognitorio e scende per il triennio a 289.000 € per singola annualità; le componenti del fondo crediti di dubbia esigibilità sono 120.000 € di addizionale comunale in relazione al calcolo del trend storico di riscossione degli ultimi anni e dei principi contabili in forza del principio della competenza finanziaria potenziata; una parte della TARI per 12.400 €, anche qui in funzione, sul trend della riscossione e sulle linee guida ministeriali; le locazioni per fabbricati, anche qui sempre in funzione di quello che abbiamo valutato essere il trend di esazione dei canoni di locazione; e poi ci sono gli appostamenti relativi alla violazione di norme in materia di circolazione stradale dei proventi da multe e sanzioni del codice della strada, arretrati rispettivamente per 100.000 e 48.000 € per singola annualità.

Le spese in conto capitale invece sono di 4.280.000 € per l'anno 2017; 2.000.000 nel 2018 e 5.600.000 per il 2019. Tutto questo poi, lo avrete sicuramente visto nel dettaglio, ha una stretta corrispondenza con i piani triennali che vi sono stati spiegati.

Io mi fermerei qui, se ci sono poi delle domande specifiche; anzi approfitto, sempre nell'ottica di una discussione più organica, per dare due linee di indirizzo relative alla mia parte del documento unico di programmazione, che quindi comprende sia la parte relativa ai tributi al bilancio sia poi la parte relativa all'organizzazione e al personale.

Per quanto riguarda la parte relativa ai tributi, lo abbiamo già visto a dicembre, nel triennio non sono, in questo momento non ci sentiamo di prendere impegni di riduzione e quindi le aliquote si mantengono stabili; l'intendimento, l'ho già detto anche in commissione, qualora ci fosse margine di manovra, è quello di poter fare un ragionamento di riduzione su due linee di indirizzo: una, riportare la progressività sull'IRPEF, che per noi che avevamo introdotto gli scaglioni anni addietro e poi ci siamo trovati nell'esigenza di rimuoverli, è stato un passaggio molto pesante, quindi ci piacerebbe poter ripristinare un po' di progressività, fatto sempre salvo che comunque la fascia di esenzione dei 12.000 € è stata sempre mantenuta.

L'altro elemento è quello di aiutare le attività produttive, commerciali del territorio sia con riferimento a quelle già insediate, sia ai potenziali nuovi insediamenti; qui, soprattutto parlando di nuovi insediamenti, lì è un ragionamento un po' più ampio che può coinvolgere altri settori e non solo la politica tributaria locale; però certamente ci sono degli elementi che vorremmo prendere in considerazione; dico vorremmo perché comunque la conditio sine qua non è che ci sia un margine di manovra che purtroppo ancora non ci sentiamo di avere, e quindi auspiciamo che gli anni prossimi, le politiche nazionali sono state molto chiare negli ultimi due anni, di dare maggiore agio ai Comuni nel poter fare programmazione, auspiciamo che anche da Roma ci arrivino sensibili correzioni di rotta soprattutto per quanto riguarda la gestione della parte corrente del bilancio, sempre in funzione del fatto che le politiche degli ultimi anni sono state fatte in favore degli enti virtuosi, Novate Milanese è un Comune virtuoso, e quindi auspiciamo che possa intervenire qualche fattore esterno che ci dia anche un pochino più di fiato sulla parte corrente del bilancio. In ogni modo, sempre in un'ottica di rendere meno conflittuale il nostro rapporto con le spese correnti, in questi anni, e lo abbiamo scritto non solo nel DUP ma anche in tutti gli altri documenti di bilancio, c'è sempre una contrazione di alcune voci di spesa strutturale; da Assessore al personale devo dire che questo trend che parte dal 2009 è continuato in questi anni, la delibera assunta l'anno scorso sulla risoluzione unilaterale dei contratti di lavoro per chi matura i requisiti pensionistici ci consente di fare una puntuale programmazione per tutto il triennio, e questo dà dei margini di manovra; ovviamente, lo avete visto con il piano, il fabbisogno di personale, pensavamo di procedere nei limiti consentiti di legge ad una assunzione di tre figure, in realtà poi abbiamo preferito ipotizzare solo una assunzione per l'anno 2017 e non prevederne al momento per l'anno 18 e per l'anno del 2019. Ovviamente riduzione di personale non può essere disgiunta da una riorganizzazione complessiva; andiamo ovviamente per step, avrete sicuramente visto che abbiamo a partire dal mese di dicembre avviato un primo embrione di sportello polifunzionale, quello è un elemento che ovviamente va a ri-caratterizzare diverse attività e lo dovrà maggiormente fare nei prossimi anni implementando le funzioni inserite all'interno di questo servizio.

L'altro elemento su cui avendo anche qui la delega, l'abbiamo affrontato nella commissione settimana scorsa, nel corso dell'anno 2017 vorremmo partire con il percorso, anzi non vorremmo, partiamo, con un percorso di bilancio partecipativo. È un bilancio partecipativo che prevede uno stanziamento di parte capitale, quindi parte investimenti, di 50.000 €; nei prossimi giorni bandiremo una manifestazione di interesse per individuare delle figure professionali che ci aiuteranno nello svolgimento di questo specifico percorso in sinergia con gli uffici comunali ed in particolare con l'ufficio comunicazione che dovrà giocare un ruolo significativo in questa partita.

Se ci sono domande sono a disposizione.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Carcano. Dò la parola a Guzzelloni.

SINDACO. Volevo fare anche io qualche considerazione; come ben sappiamo il bilancio è l'atto di programmazione più importante per un Comune; la sua impostazione e quadratura ha sempre richiesto tanto tempo per vari motivi che non sto ad elencare. Quest'anno finalmente arriviamo ad approvarlo a gennaio, è la prima volta dopo molti anni.

Come ha già detto anche l'Assessore Carcano c'è anche la novità del bilancio partecipativo; io lo dico sottovoce e senza enfasi, perché mi rendo conto che le risorse messe a disposizione dei cittadini sono molto modeste; tuttavia si dà inizio ad un punto qualificante del programma di mandato. Credo che il bilancio partecipativo sia importante per almeno tre motivi; primo incentiva la partecipazione dei cittadini; secondo, attraverso il confronto e la discussione dei progetti genera cooperazione e fiducia reciproca tra i cittadini che si riappropriano delle politiche della propria città; e terzo rafforza la fiducia verso le istituzioni locali dimostrando come la democrazia non si esaurisca nel momento del voto ma sia una pratica

quotidiana di condivisione e di scelte consapevoli; in sostanza rafforzano la coesione sociale e anche se iniziamo con poco, speriamo per il futuro che la somma che verrà messa a disposizione possa essere più consistente.

Dopo aver ascoltato l'Assessore al bilancio e prima di lasciare la parola eventualmente se lo volessero agli altri Assessori che potranno entrare nel dettaglio, desidero sottolineare alcuni punti caratteristici dell'anno 2017; innanzitutto il completamento delle opere iniziata nel 2016 su strade, marciapiedi, la riqualificazione di Via Baranzate; poi la realizzazione di nuove opere, come la pista ciclo pedonale della Via Polveriera e la realizzazione di tombe ipogee nel cimitero monumentale; ci sarà l'aggiornamento del pgt per rimediare alcune criticità emerse dopo quattro anni dalla sua approvazione; un altro piccolo segnale, ma significativo, è la somma stanziata per le politiche giovanili; importante sarà invece l'entrata in funzione della nuova scuola elementare Italo Calvino di Via Brodolini; come ha già detto anche l'Assessore al bilancio e al personale continuerà la riorganizzazione del personale; poi è ormai rientrato in piena funzione lo sportello unico del cittadino; e insieme ai Comuni di Bollate, Baranzate e Senago, si proseguirà nella verifica circa la possibilità di mettere in sinergia i comandi di polizia locale al fine di aumentare la prevenzione e la sicurezza dei cittadini con servizi più efficaci ed efficienti; si proseguirà poi nella realizzazione del piano urbano del traffico e ci sarà l'avvio del piano della sosta.

Chiudo richiamando la necessità di una specifica attenzione alla questione metropolitana e che noi abbiamo già sottolineato con l'accordo del patto del nord-ovest; obiettivo è uscire da una logica Milano-centrica e superare la frattura tra sistema urbano ed extra urbano con le conseguenze che fino ad oggi abbiamo conosciuto. Penso che far sentire la voce dei territori sia più che opportuno a partire dal sistema dei trasporti, biglietto unico tra l'altro, alla questione dello sviluppo economico, a quello della tensione abitativa, alla pianificazione territoriale; c'è un continuum tra la città e i Comuni dell'hinterland per cui una visione metropolitana è irrinunciabile, a partire, a mio avviso, dalla elezione diretta del Sindaco metropolitano.

Nel 2017 prenderanno nuovo vigore le iniziative e le attività promosse tramite o in collaborazioni con la consultazione Impegno Civile; iniziative non solo rivolte ai giovani, ma con il coinvolgimento dei giovani legate alla educazione della legalità, alla pace, alla memoria della nostra storia.

Infine, come noto, qualche mese fa è arrivato a Novate un gruppo di profughi richiedenti asilo; è un intervento di accoglienza diffusa che riguarda un nucleo di 7 persone; l'amministrazione comunale, in collaborazione con il tavolo per l'accoglienza ai profughi e che raccoglie una serie di associazioni del territorio, nel corso dell'anno si impegnerà con iniziative di sensibilizzazione dei cittadini, a impedire la formazione di isolamento ed emarginazione facilitando la conoscenza reciproca e favorendone l'integrazione; credo che sarebbe un gran risultato se riuscissimo, anche grazie alla ospitalità diffusa, ad accompagnare la nostra comunità ad avere più speranza che paura.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. Apriamo gli interventi. Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI. Grazie Presidente. Io in quello che era il bilancio pluriennale mi aspettavo dall'Assessore uno stanziamento di soldi per la messa in bonifica dell'area dietro Polì, me lo aspettavo perché tutti quanti sono a conoscenza di quella che è la reale situazione di quella parte e di quelli che potrebbero essere i costi elevati nei prossimi anni per la messa in bonifica; e il fatto di non aver trovato un euro come se nulla ci fosse, e soprattutto il fatto che questa cosa potrebbe avere delle ricadute, anzi avrà sicuramente delle ricadute sulle prossime amministrazioni, perché sarà sicuramente un piano di spese notevole, perché si parla di qualche milione di euro, più o meno, stante quelli che sono i documenti che tutti hanno ricevuto. Beh, io invito l'Assessore forse a rivederlo questo bilancio pluriennale, e magari

iniziare proprio stanziando già dei soldi per ripulire quell'area che ne ha sicuramente di bisogno. Pertanto alla luce di questo, come Lega, il voto sarà nettamente contrario.

PRESIDENTE. Grazie Aliprandi. Altri interventi? Prego Consigliere Giovinazzi.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI. Buonasera. Quindi questa sera xxx conferma che questo Consiglio comunale si è tenuto a condizione di approvare il bilancio entro il 31 gennaio 2017, e smentisce le comunicazione che abbiamo avuto dall'ufficio ragioneria perché xxx la commissione lavori pubblici che la commissione commercio è stato smentito, adesso è stato riproposto dall'Assessore. Comunque, xxx difficile leggere tutto per documentarsi, leggere per conoscere, e quindi xxx bisogna conoscere e documentarsi per deliberare e qui mi è sorto qualche dubbio che purtroppo per mancanza di tempo eccetera non è possibile a tutti, e quindi xxx specialmente per noi della minoranza o dell'opposizione, scegliete voi il termine che vi piace di più, disquisire sui termini da usare nelle xxx, a me interessano i fatti, e parliamo proprio dei fatti. Mentre qui si parlava di lavori pubblici, sia dall'Assessore che dal Sindaco, mentre per la pista ciclabile il sottopasso per Via Baranzate i proventi sono stati affidati e redatti da professionisti esterni, per la rotatoria sistemazione, piazzale della chiesa, per la rotatoria Cascina del Sole xxx, Via Cairoli, i progetti sono stati realizzati dall'ufficio tecnico; dico bene o mi sbaglio?

Per quanto riguarda la pista ciclabile chiedo: ma come può la stessa terminare contro un albero? Però ho visto che oggi li avete tagliati e l'ombra dell'albero, esisteva una associazione, tanti anni fa abbiamo tagliato un albero per... sparito; va beh, comunque...

Chiedo per l'ennesima volta: a quando il collaudo definitivo della rotatoria davanti al cimitero monumentale? Costruita a suo tempo con scomputi di oneri e finiti nel 2010, quella della putrella per capirci. Speriamo che il 2017 porta buono per tutti.

Poi abbiamo la rotatoria di Via Cavour costruita sempre a scompto di oneri; anche qui chiedo e mi auguro che il collaudo definitivo avvenga entro il 2017.

E poi chiedo a tutti, perché il Comune sperpera soldi in opere di dubbia utilità; veda la pista ciclabile, non riesco a capire la logica; la nuova viabilità con cambio di sensi unici creando tragitti rotondi; poi abbiamo un'ultima opera inutile secondo parte della minoranza o della opposizione; quella rotatoria altamente inutile, quella di Cascina del Sole come dicevo prima, xxx, Via Cairoli.

Poi abbiamo xxx piazzale della Chiesa...

PRESIDENTE. Scusi Consigliere. Stiamo discutendo il bilancio.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI. Il bilancio. Il Sindaco ha parlato di opere pubbliche, lavori pubblici, perché non vi conviene devo cambiare discorso? Non so, ditemi voi cosa devo fare.

PRESIDENTE. Alcuni di quei punti che lei sa citando nella commissione territorio i tecnici...

CONSIGLIERE GIOVINAZZI. Abbiamo avuto la commissione territorio, il bilancio è una commissione servizi sociali, credo che facciano parte del bilancio, on no?

PRESIDENTE. No, per come le sta ponendo è fuori luogo.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI. Non potere sempre zittire gli altri, non potete zittire la minoranza, lasciatemi parlare, la miseria.

Comunque ho finito, non vi preoccupate, non mi prolungo molto.

Cioè, veramente i siti sensibili dovrebbero essere collegati in linea diretta, invece notiamo che per collegare piazzale della Chiesa con il palazzo comunale bisogna fare il giro dell'oca con la speranza di non sbagliare qualche casella, questa è una cosa inaudita. Conclusione, c'è una logica in tutto quello che sto dicendo; con i girotondi e sensi unici creati senza alcuna logica e quindi a caso avete creato non solo caos, ma soprattutto più inquinamento per la ragione che dicevo prima, cioè per il giro dell'oca per andare da piazzale della chiesa al Comune. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Giovinazzi. La parola al Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA. Sì, buonasera. Anzitutto due considerazioni di carattere generale; guardando la relazione dei revisori emerge un primo elemento; il primo elemento è che la disponibilità di cassa, quindi la significativa riduzione significa che stiamo utilizzando tutte le risorse del Comune, siamo passati dai 13 milioni del 2014 al presunto fondo cassa di fine esercizio 2017 a 3 milioni e mezzo; questo è legato al fatto anche che gli interventi, non è dato sapere degli interventi programmati di investimento, quale sia il reale fabbisogno di riduzione della spesa corrente; cioè da un lato io sto utilizzando le risorse, le sto utilizzando tutte, di questo passo il Comune nel giro di due anni non avrà più il tesoretto che aveva, dall'altro non è chiaro quei 7 milioni e passa di euro che sono stati investiti in che misura vanno a ridurre la spesa corrente. Andando poi nel dettaglio, per quanto riguarda la parte corrente è un bilancio di sopravvivenza; sopravvivenza perché ancora una volta lo quadriamo con gli oneri e ancora una volta la previsione degli oneri è largamente sovrastimata; l'anno scorso avevamo previsto con l'assestamento definitivo 575.000 € di entrate, ne abbiamo riscosse al 31/12 400.000 e ne abbiamo impegnato 278; quest'anno ne andiamo a prevedere 768 e prevediamo di destinare ancora 430.000 a spesa corrente; l'anno scorso effettivamente di quella quota ne abbiamo introitati 100.000 € di meno che sono andati pressoché esclusivamente a decurtare la manutenzione di parchi e giardini.

Dico che la parte corrente è di sopravvivenza perché nonostante le difficoltà non ci sono scelte strategiche sul tema che questo bilancio non potrà sopravvivere con questa rigidità e con questi scarsi margini, per quanto riguarda la spesa corrente; una di quelle scelte che si può definire strategica che era stata anticipata qualche mese fa, c'era stata anche una nostra mozione sul tema della, passatemi il termine, esternalizzazione della gestione biblioteca al consorzio, ad oggi non sappiamo di questa scelta che fine ha fatto, se il Comune intende persegui la e in che modo intende persegui la.

Va fatto notare che, come emerge dalla nota integrativa al bilancio, la previsione che il consorzio avrebbe avuto difficoltà a mantenere l'equilibrio finanziario già dal 2016, si sta puntualmente verificando, nel caso si parla di un possibile risultato esercizio negativo.

Per la parte in conto capitale a me sembra che gli interventi avvengano ancora oggi senza una reale programmazione e da un punto di vista della gestione delle risorse abbiamo fatto una richiesta puntuale oggi per avere una contabilità analitica, ci sono delle scelte alquanto discutibili; faccio solo un esempio: il sottopasso comunale è l'emblema anche di un certo modo di rendere edotti i Consigliere consiglieri comunali su quello che viene fatto; nella commissione territorio che si è di recente svolta mi risulta che da più parti sia stato evidenziato come il progetto preliminare aveva delle manchevolezze, non ultimo il fatto che la pista finiva sostanzialmente con un ostacolo e quindi non era correttamente raccordata; in quella sede si disse: sì, ci stiamo pensando e qualcuno provvederà, magari qualche tecnico comunale, senza sapere che il servizio lavori pubblici aveva già approvato una determina di spesa in data 29 dicembre che riaffidava la progettazione del raccordo con la pista ciclabile, con le altre piste ciclabili, altri interventi, per complessivi 70.000 € allo stesso progettista che aveva terminato, di cui si criticava l'intervento. Questo è un esempio ma possiamo farne degli altri esempi, alcune rotonde sono state citate così come la piazza della chiesa che francamente è stata trasformata in un mega caotico parcheggio sul quale attendiamo di capire

quali sono gli interventi futuri; se gli interventi futuri sono quelli enunciati al notiziario di recente, non cambierà molto volto rispetto a quello che è adesso.

Questo lo dico perché avevamo una grande occasione, ma se andiamo a vedere di questi 7 milioni di euro che cosa oggi rimane, francamente... Comunque su questo saremo più puntuali quando avremo il dettaglio analitico di quanto si intendeva spendere, quanto è stato speso e su quali interventi.

Rispetto poi al bilancio partecipato, io faccio solo notare un tema: che noi stiamo investendo 50.000 € sulla cui fonte di finanziamento è tutto da dimostrare, perché è relativa all'alienazione di Battisti Novisacca che ha avuto in passato vicende assai poco felici. Quindi non si può dire che la fonte di finanziamento di questa quota è certa, è la più incerta di tutte le forte di finanziamento previste nel piano triennale delle opere pubbliche; ma al di là di questo il fatto che spenderemo 10.000 € di consulenze che forse è quello che rimarrà, che più assomigliano a una propaganda di quello che vorremmo fare del bilancio partecipato, la cosa curiosa è che vogliamo chiedere ai cittadini xxx su 50.000 € e il piano triennale delle opere pubbliche è stato portato come tutti gli anni in commissione semplicemente e per una presa d'atto, cioè su 4.700.000 € di spesa i Consiglieri comunali non hanno avuto una occasione per potersi esprimere, proporre emendamenti e arrivare quindi a non avere un piano triennale delle opere pubbliche di fatto confezionato e immodificabile; quindi se volgiamo il bilancio partecipato per 50.000 €, cominciamo a far partecipare le commissioni competenti a 4.700.000 € di destinazione dei fondi.

Alcune osservazioni; relativamente alla relazione dei revisori, si parla, sempre in riferimento agli interventi previsti nell'elenco annuale dei lavori, che la Giunta ha approvato i progetti preliminari di quelli superiore al milione di euro, mi risulta che sia stato fatto per xxx pubblica, e che abbia approvato lo studio di fattibilità per quelli inferiori; non mi risulta che la Giunta abbia approvato lo studio di fattibilità per tutti gli interventi che sono inseriti nell'elenco annuale delle opere del 2017.

Per quanto riguarda poi la variazione di spesa, due osservazioni; la prima è: grazie al prospetto excel che la ragioneria ci ha mandato e che quadra all'euro con il bilancio, è possibile aggregando le voci vedere che la parte del settore pubblica istruzione, sport ha una riduzione della capacità di spesa dell'8% e la parte dei servizi sociali e politiche giovanili del 7%; questo è un po' il tema, che fa un po' il paio con il fatto che il prospetto riepilogativo richiesto che ha trasmesso l'ufficio servizi sociali e servizi educativi, se sommiamo la spesa, il consuntivo dal 2013 ad oggi, osserviamo che i 28/27 servizi dell'ambito di zona i fondi stanziati passano da 3.150.000 a 2.950.000, 200.000 € di investimenti in meno a fronte di utenti serviti che passano dal 2.200 del 2013 a 2.343 del 2016; quindi sostanzialmente significa che cresce il bisogno e diminuisce la quota destinata a queste voci di spesa.

Poi chiudo con due domande per l'Assessore; la prima è stata anticipata sul tema dell'accantonamento per la bonifica dell'area del parco Polì sul quale al di là dei documenti il Comune stesso un suo atto pubblico, chiede la costituzione in giudizio, e parla esplicitamente di discarica abusiva, quindi non c'è bisogno di leggere la perizia ma è il Comune stesso che riconosce che lì c'è una discarica abusiva; di solito le discariche abusive vengono bonificate.

Vorrei chiedere, uno se prevedete l'utilizzo di avanzo al finanziamento della spesa; nella previsione di bilancio attuale non è previsto ma l'anno scorso è stato utilizzato 1.200.000 €, mi chiedo se quest'anno viene utilizzato, si prevede l'utilizzo dell'altro avanzo.

Un altro tema è legato alla restituzione degli oneri di Autostrade per l'Italia per la questione dell'albergo non costruito nell'area, quella che è l'area di servizio; perché il tema della restituzione degli oneri sta diventando un tema che è presente già nel bilancio di quest'anno e che l'anno prossimo prevede adeguati accantonamenti all'interno del piano delle opere. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Silva. La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI. Sì buonasera. Al Consigliere Silva che non era presente alla commissione lavori pubblici, lui almeno le ultime due volte non ha partecipato, per cui chiedere poi che venga fatta una partecipazione diversa e poi non partecipare almeno alla commissione di presentazione programma triennale, mi sembra per lo meno strumentale; però il Consigliere invece Giovinazzi che era presente alla commissione e lo possono testimoniare anche gli altri componenti della commissione, tutti i quesiti che il Consigliere Giovinazzi ha sollevato sono stati discussi e dettagliati durante la commissione, a partire dalla pista ciclabile, a partire dalle rotatorie; la serata di discussione, di approvazione del bilancio di previsione di questo ente, non deve essere la ripetizione della commissione lavori pubblici o delle altre commissioni che sono fatte proprio per arrivare a entrare nel merito dei documenti; noi l'abbiamo fatto in quella commissione, c'erano i tecnici che hanno dettagliato voce per voce e hanno risposto a tutte le domande che sono state fatte; sui collaudi non le possono rispondere perché finché non saranno realizzati i collaudi non le possono rispondere per cui...

Io vorrei evitare di ripetere sia nel dettaglio il programma triennale delle opere pubbliche che così, si corre il rischio stasera di ripeterci soprattutto su quelli che sono i lavori pubblici e gli altri argomenti riferiti alla mia delega; lascio pertanto la parola al Presidente della commissione territorio che dettaglia nel merito il programma triennale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Maldini. La parola al Consigliere Vetere.

CONSIGLIERE VETERE. Grazie Presidente. Sono Andrea Vetere, Partito Democratico. Con soddisfazione questa sera vi illustro e illustro al Consiglio comunale per la prima volta da Presidente, il programma triennale delle opere pubbliche che abbiamo discusso in commissione. Approviamo questa sera il bilancio di previsione e i documenti che lo compongono, tra il cui il triennale delle opere pubbliche. Ci restituisce la tranquillità dopo anni di incertezze sulle risorse in campo di una programmazione temporale precisa che ci permetterà di realizzare interventi importanti e di rispondere concretamente alla città per opere pubbliche attese da anni; il percorso tracciato dalle scelte politiche di questa amministrazione si riflette con continuità anche in questo programma triennale; ce lo siamo detti in questi anni e continueremo a ripeterlo, che nessuna opera che non si riconosca tra quelle indispensabili per i cittadini verrà fatta.

Prioritari restano la riqualificazione, la sicurezza e la manutenzione dei luoghi dove crescono i novatesi del futuro, nidi, asili e scuole, e il presidio del territorio e dell'ambiente salvaguardato dalle grandi opere strutturali che stanno crescendo intorno a noi; restano pietre miliari nel nostro mandato amministrativo.

L'impostazione del piano illustrato nel dettaglio durante la commissione territorio del 17 gennaio si concentra sostanzialmente su tre fonti di finanziamento; la prima è riferita agli oneri di urbanizzazione, quindi la tradizionale entrata derivata dall'attività edilizia ed urbanistica; questa si basa su un trend storico di entrate generali, pratiche edilizie, i permessi di costruire eccetera, 360.000 €; e da previsione di entrate derivanti da piani di lottizzazione. Gli oneri complessivi sono stimati in 768.880 €, di questi occorre segnalare che oltre la metà, circa il 56%, ossia 430.000 €, vanno ancora una volta a finanziare le spese correnti del titolo primo.

Altra modalità di finanziamento consistente nel programma delle opere pubbliche è rappresentata ancora una volta dalla messa a reddito del patrimonio comunale; il gettito maggiore viene dalla quota parte della vendita di Via Beltrami, 888.867, destinate alla pista ciclabile, alla riqualificazione della Via Polveriera ed alla previsione di vendita delle aree di Via Battisti e Via Bovisasca, nord un milione e mezzo e sud 200.000 €, destinati al primo lotto della pedonalizzazione di Via Repubblica e alla riqualificazione della Via Cacadernari. Seguono l'appartamento di Via Primo maggio e l'area Via Da Raffaello Sanzio, le cui entrate destinate alla manutenzione degli immobili residenziali comunali.

Altre previsioni di entrate sono caratterizzate dai proventi della concessioni cimiteriali, ovvero dalla prevista partita di giro inherente la vendita delle tombe ipogee e l'utilizzo di tali incassi per la realizzazione delle tombe famiglia presso il cimitero monumentale, 620.000 €.

Infine viene registrata come entrata una tantum il contributo monetario derivante dagli espropri ed area di occupazione della Milano Serravalle per € 647.817, destinati alla manutenzione del Poli, alla riqualificazione della piazzetta antistante il cimitero monumentale e alla manutenzione delle strade e più precisamente all'estensione delle reti di urbanizzazione.

Pr quanto riguarda il 2018 e 2019, l'obiettivo di mandato resta prioritariamente di terminare le opere pubbliche iniziate negli anni precedenti e gettare le basi per definire concretamente la riqualificazione di immobili o spazi esistenti sempre finalizzati a ottimizzare la funzionalità degli stessi e la massima fruizione da parte della cittadinanza.

Sul tavolo del settore territorio, a cui permettetemi di rivolgere un riconoscimento per la dedizione e il grande lavoro svolto in quest'anno appena terminato, restano aperte tematiche fondamentali, una su tutte la realizzazione della nuova scuola Italo Calvino che giorno dopo giorno sta prendendo forma; e il percorso sulla variante del piano di governo del territorio. Stiamo raggiungendo nei tempi e nei modi gli indirizzi politici di questo secondo mandato dell'amministrazione Guzzelloni, che piaccia o no gli obiettivi sono sotto gli occhi dei cittadini senza clamori ma con la responsabilità di chi ama questa città e ne desidera il suo vivere bene.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Vetere. La parola alla Consigliera Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI. Grazie Presidente. Buonasera, sono Sordini di Movimento Cinque Stelle. Velocissima perché alcune delle cose sono già state dette già da altri colleghi; una domanda all'Assessore in relazione alla comunicazione che ci ha fatto sul risultato della gara scaduta oggi per Poli che è andata deserta; volevo capire quali possono essere o quali saranno le ricadute che questa situazione avrà sul bilancio 2017 che il Consiglio comunale si appresta ad approvare questa sera, e quindi che tipo di impatto potrà avere anche sulle questioni successive.

Dicevo, alcune delle cose sono già state dette dai colleghi, non le ripeto se non per sommi capi; ad esempio quella relativa a degli appostamenti per la bonifica dell'area dietro Poli, ma volevo in particolare soffermarmi su una questione a cui come Movimento Cinque Stelle teniamo molte, che era anche parte del programma elettorale che ci ha contraddistinto, e cioè quella relativa al bilancio partecipativo. Così come è stato annunciato in commissione, non voglio togliere all'Assessore la possibilità di dire questa cosa, però ci è stato assicurato che l'importo, e poi affrontiamo il ragionamento sull'importo, ma l'importo è comunque dato per sicuro perché in ogni caso, anche non dovesse avere copertura dalla dismissione in questione, così come è stato detto anche dal Presidente della commissione poco fa, avrebbe avuto una copertura sicura, perché comunque in qualche modo i soldi sarebbero stati trovati anche in altra condizione; però francamente 50.000 €, così come ho avuto modo di dire anche in commissione, 50.000 € sono veramente pochi; sono, mi sento di dire, il mettere una bandierina e dire, il fare l'atto della propria propaganda, perché questo era nel mandato elettorale e allora lo facciamo; cioè Comuni anche vicini a noi hanno destinato cifre molto più importanti; per esempio il Comune di Bollate ha destinato 400.000 € al bilancio partecipativo e non li ha destinati unicamente ai lavori pubblici, ma li ha destinati su più aree; tra l'altro in questi giorni scadono le date per la partecipazione, per la presentazione dei progetti e il Comune di Bollate per esempio ha destinato a giovani cultura e sport una parte, famiglie e solidarietà un'altra parte, interventi nelle scuole e ambiente a cura della città, e il totale per 400.000 €; francamente 50.000 € sono davvero pochi, ma per come sono stati scelti; perché comunque sono stati scelti in capo ai lavori pubblici perché se non si faranno, perdonate questa banalizzazione, ma se non si farà e se non si potranno coprire con delle

cessioni, naturalmente si tolgo dai lavori pubblici e si rimettono nei lavori pubblici e quindi è molto semplice la scelta, di fatto come ho detto in commissione, anche se qualcuno..., avete deciso di non decidere, nel senso non avete deciso di fare questa scelta politica forte e di andare in quella direzione; avete semplicemente fatto come si suol dire il vostro, cioè il compitino che è: facciamo, chiudiamo il mandato elettorale dicendo: abbiamo portato a casa tutto, abbiamo messo la bandierina; ma francamente è davvero un po' risibile questa questione, proprio arriveremo magari, anche se in commissione è stato assicurato che assolutamente entro il 2017 si farà l'attività, si faranno tutte le attività necessarie, si arriverà alla fine ad avere l'opera, francamente io qualche dubbio da questo punto di vista ce l'ho e credo che debba essere, perdonatemi questo termine, ma debba essere un po' più rispettoso un percorso che debba vedere la partecipazione dei cittadini ad un evento così importante; in fondo non gli stiamo facendo decidere niente, perché alla fine decideremo ancora noi che cosa avverrà e che cosa succederà; perdonatemi questa modalità anche un po' pesante ma sono davvero delusa da questa decisione, sono davvero delusa da questa modalità di approcciare queste questioni; l'ha detto anche qualcuno prima di me, forse è la parola giusta, sembra davvero propaganda questa più che un intervento serio da quel punto di vista; ed anche per questo motivo Movimento Cinque Stelle voterà contro il bilancio.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Sordini. La parola al Consigliere Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI. Grazie Accorsi, Novate Più chiara. Farò un po' una carrellata sui diversi problemi che toccano, hanno a che fare con il bilancio.

Siamo dunque sostanzialmente ad un ricalcolo del bilancio del 2016, come ha accennato qualche volta nelle riunioni di commissione l'Assessore Carcano; ma in gran parte sì nel bene, nel senso che questa amministrazione si sta opponendo con grande sforzo a chi manifesta una volontà più o meno subdola di smantellare il welfare locale; ma anche c'è una certa continuità, devo dire, per quanto riguarda le criticità che alcune criticità continuano a permanere, quelle ad esempio rilevate nello scorso bilancio, come ad esempio accennate dallo stesso Assessore, l'addizionale comunale IRPEF ad aliquota unica e gli oneri di urbanizzazione utilizzati in parte per la spesa corrente.

Sebbene siano cessati i tagli dopo 5 anni di riduzioni dei trasferimenti ai Comuni che 10 miliardi sono passati a meno di 2, pensiamo che non si possa ancora parlare di inversione di tendenza; se è vero che molto positivamente si sono sbloccati gli avanzi di bilanci, si sono potuti effettuare investimenti specialmente nelle strutture scolastiche, ancora le difficoltà di programmazione sono molto grandi, ne sono sintomo le molteplici correzioni, variazioni di bilancio che si è costretti a fare passo dopo passo.

Per quanto la promozione sociale; vediamo questo welfare locale che appunto nonostante tutto questa amministrazione sta difendendo; i servizi sociali non sono più autoreferenziali ma svolgono una funzione di legante, di coordinamento per il nostro territorio che vede impegnati diversi attori, piano di zona, i singoli Comuni, le aziende consortili. Novate aderisce a Comuni Insieme con una quota di circa 200.000 €.

Una parte dei servizi sociali viene gestita attraverso Comuni Insieme, come ad esempio assistenza a domicilio per anziani e per i disabili. Nel 2016 l'ISEE per anziani e per i servizi rivolti alle famiglie ha consentito minori spese da parte del Comune, vi è stata nello stesso tempo una diffusione di linee i finanziamenti statali e regionali che in parte hanno compensato queste minori spese, volte a sostenere le nuove fasce di povertà. Il Comune, se con l'ISEE ha potuto effettuare minori spese per il ricovero degli anziani in RSA, ha avuto però maggiori esborsi per i disabili adulti, le spese per la residenza disabili adulti viene infatti usata, come ha ricordato in diverse occasioni l'Assessore Canton, come mezzo di sollievo per alleviare il carico delle famiglie sempre più anziane.

Per i minori si è preferito, e questa è una scelta della politica in accordo con gli operatori, privilegiare i progetti di spesa in carico nel territorio, che possono coinvolgere anche le famiglie di origine evitando quando è possibile la misura della comunità.

Per quanto riguarda un'altra fetta importante del servizio, l'istruzione, sport e cultura, le scuole sono principale presidio culturale, questa amministrazione anche nel 2017 prevede la conferma sostanziale degli stanziamenti per i servizi parascolastici, e prevede di stanziare per il diritto allo studio cifre inferiori del 18% rispetto al 2016, era circa 56.000, ma che si propone di aumentare nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi parascolastici, essendo già state aumentate precedentemente, si prevede che rimangano costanti.

Veniamo alle criticità di bilancio; è stata rilevata una difficoltà nella riscossione dell'IRPF, che si pensa sia dovuta ad un peggioramento della situazione reddituale generale dovuta alla crisi economica; con l'aliquota unica dello 0,8 % dell'addizionale IRPEF, anche se si tratta di pochi euro goni anno richiesti in più ad alcune fasce di reddito basso, sarebbe stata una dimostrazione di sensibilità sociale il restituire questi soldi ripristinando le aliquote in funzione dei diversi scaglioni di reddito.

E inoltre permane una questione di principio per la quale continuiamo a ritenere che la progressività vada anche per il suo valore simbolico ripristinata.

L'altra criticità importante riguarda gli oneri di urbanizzazione; si possono utilizzare anche quest'anno al 100% per coprire una parte delle spese correnti ma si tratta di un sollievo preoccupato perché ci consente di chiudere in pareggio il bilancio ma a spesa ancora una volta del territorio, si tratta di circa 430.000€; questo elemento pregiudica la sostenibilità a lungo periodo di questo bilancio, tra l'altro sono stati previsti per i Comuni con avanzo spazi finanziari da investire in edilizia scolastica ma anche per l'adeguamento sismico, il dissesto idro geologico e il piano delle periferie, aspetti questi ultimi che richiedono sempre più attenzione anche nel nostro Comune.

È evidente che queste criticità sono il sintomo del permanere di un quadro di difficoltà, in quanto lo sforzo attuato per la riduzione dei costi del personale, per la razionalizzazione delle strutture pubbliche, non è ancora ancora stato in grado di portare a risparmi tali da renderle facilmente superabili.

Molte opere pubbliche nel 2016, alcune da completare nel 2017; è indubbio che l'anno appena passato sia stato contrassegnato dallo svolgimento dei lavori per la nuova scuola Italo Calvino, dalla manutenzione straordinaria direi globale o quasi delle scuole o delle strade, dall'avvio e della prima fase in verità abbastanza problematica, della riqualificazione di Via Baranzate. Tutto ciò frutto di una condotta virtuosa dell'amministrazione questa e di quelle precedenti. Per i prossimi anni si sono previsti altri importanti interventi, come il completamento della pedonalizzazione di Via Repubblica e la costruzione di una nuova palestra nei pressi della scuola media Rodari; è importante garantire anche per queste opere fasi di illustrazione delle proposte progettuali e soprattutto di confronto aperto con i cittadini.

Avevamo detto un ricalco sostanziale del bilancio 2016 ma anche con qualche significativa novità in parte ripresa dagli Assessori, anche dal Sindaco all'inizio di questa seduta; il bilancio partecipato, una più incisiva politica verso i giovani, un impegno per una maggiore conoscenza del nostro territorio e dei suoi insediamenti produttivi; Novate più Chiara ha più volte sottolineato la necessità di promuovere il varo del bilancio partecipato e di appostare una specifica cifra in un capitolo dedicato alle politiche giovanili.

Altro punto qualificante crediamo debba essere una maggiore attenzione al territorio non solo nei riguardi delle pure indispensabili manutenzioni delle aree del verde pubblico; in un quadro di razionalizzazione della spesa in cui si sono conseguiti alcuni risultati, ci sembra utile riesaminare le politiche di incentivazione del personale al fine di creare un gruppo che abbia come obiettivo proprio quello di acquisire maggiori e più organici dati dal territorio; dall'inizio della crisi non sono presenti segni di un ripresa del mercato del lavoro; siamo consapevoli che l'ente locale non ha competenze sul tema delle politiche del lavoro ma può essere promotore di azioni; bene il convegno "lavorando con quel che c'è" realizzato il 3 novembre scorso

e bene anche il patto dei Sindaci del nord ovest, ma per far sì che non rimangano elenchi di buoni propositi su questo tema pensiamo sia giusto definire un progetto obiettivo con un gruppo di tecnici comunali; il progetto obiettivi sono infatti un ottimo strumento per coinvolgere i dipendenti nei processi di innovazione e riorganizzazione, premiano chi non si limita alle mansioni ordinarie.

Per quanto riguarda il bilancio partecipato; data la perdurante scarsità di risorse, stiamo varando un processo che molto prudentemente vede stanziata una cifra non molto alta; sarà senz'altro da promuovere e da affrontare più coraggiosamente l'aspetto della partecipazione dei cittadini; non può essere che il bilancio partecipativo venga considerato una semplice appendice, una ruota di scorta di una macchina che funziona. Novate più Chiara crede in una partecipazione che non sia solo impressione di partecipazione. Per allargare la cerchia di coloro che posseggono gli strumenti per partecipare consapevolmente all'amministrazione della cosa pubblica, una buona e tempestiva comunicazione è fondamentale; apprezziamo quindi l'avvicinamento al mondo dei social con una pagina facebook gestita da istituzioni che in qualche modo sia di stimolo ad approfondimenti e verifiche su quanto accade in Comune.

Sui giovani; è pur vero che al di là del ruolo primario delle scuole sono molteplici le associazioni, in primo luogo quelle sportive, che offrono occasioni di socializzazione, di crescita personale e di cultura in senso ampio. Abbiamo poi la parrocchia, il centro socio culturale COP, le ACLI, molte altre associazioni cittadini attivi; abbiamo il frutto, una piantina che va innaffiata e aiutata a crescere, Kairo, abbiamo fatto accenno in altre occasioni e che recentemente ha organizzato l'apertura serale della sede di Informagiovani; azione per migliorare il rapporto tra istituzioni e giovani generazioni sono possibili; si è più volte evidenziato come le politiche giovanili siano frammentate su diversi settori e prevedevano già budget sia di personale che di interventi ma questo non basta; avevamo chiesto che venisse costruita e assegnata anche una voce dedicata; sappiamo infatti come dal lavoro sul territorio sia emersa la necessità di poter spendere in tempi brevi qualche risorsa dedicata; dall'esame fatto dall'Assessore Canton dell'ufficio preposto dal bilancio del settore promozione sociale è emersa la possibilità di reperire 10.000 €; accogliamo e proponiamo questo spostamento frutto di una oculata e intelligente opera di razionalizzazione e al tempo stesso di uno sguardo di insieme che si prefigge di investire più nella prevenzione del disagio evitando ricorso alle comunità.

Sul tema dei giovani anche la biblioteca può fare di più e non pensiamo questo per ossequio di una moda; era fin dall'inizio scritto nel programma di questa amministrazione che ci si proponeva di migliorare i servizi della biblioteca e tra l'altro di privilegiare forme ed espressioni culturali delle fasce giovanili garantendo loro occasioni di spazi di protagonismo adeguati.

Novate Più Chiara sostiene il tentativo di riprogettazione dei servizi culturali promosso dall'Assessore Ricci e valuterà con attenzione i risultati degli studi in corso da parte del consorzio bibliotecario per giungere ad un'offerta culturale che ampli i servizi, coinvolga fasce più ampie di popolazione, estenda l'orario di apertura, si articoli nel territorio; valuterà con attenzione queste proposte sia in merito al rapporto costi e servizi, sia per gli aspetti di tutela del personale impiegato nella biblioteca del quale non solo stimiamo la dedizione e la qualità del lavoro svolto, ma confidiamo nella disponibilità a valutare con spirito di apertura a nuovi progetti.

Non è certamente solo un problema di Novate, è una necessità largamente avvertita dal cambiamento del contesto in cui viviamo, appare abbastanza limitativo continuare a tenere un libro, solo un libro al centro del servizio culturale, ci piace immaginare un luogo dove al cittadino, al giovane in particolare, possa venire offerta una occasione di apprendimento, una esperienza che sia una piena immersione nella tematica di interesse nei suoi diversi aspetti della lettura, della visita dei luoghi, della fruizione di strumenti multimediali aggiornati; occorrerà cambiare qualcosa nell'organizzazione, siamo fiduciosi di poterlo fare insieme in tempi e modi condivisi.

Per tutti questi motivi Novate più Chiara approverà il bilancio di previsione del triennio 2017-2019. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Accorsi. La parola alla Consigliera Portella.

CONSIGLIERE PORTELLA. Grazie Presidente. Ivana Portella Partito Democratico. Nelle linee di mandato espese e nel DUP, con particolare riferimento alla gestione territorio del nostro paese considerato in senso lato, si sono presi impegni chiari; nello specifico voglio qui riferirmi alla riqualificazione e valorizzazione delle diverse aree del territorio con particolare attenzione a quelle periferiche, del patrimonio edilizio pubblico e privato con l'obiettivo di limitare al massimo un nuovo consumo di suolo, e alla incentivazione della mobilità dolce legata alla riorganizzazione e implementazione del trasporto pubblico anche sovra comunale; nel perimetro di tale premessa nell'anno 2017 l'intento è di proseguire nella politica di investimenti sul territorio finalizzati a garantire la più ampia fruibilità e il miglior stato d'uso del patrimonio comunale commisuratamente e compatibilmente, va da sé, con le risorse disponibili; obiettivo primario quest'anno è il completamento delle opere in corso relative a strategici assetti stradali, manutenzione degli edifici pubblici, sportivi e scolastici.

Mi preme portare alla vostra attenzione per sommi capi alcuni interventi che non esauriscono il calendario 2017 ma che ho ritenuto particolarmente qualificanti per la notevole ricaduta in termini di interesse collettivo, diffuso e condiviso, cominciando dalla nuova scuola elementare Italo Calvino di Via Brodolini per la quale si procederà a realizzare le opere inerenti le sistemazioni esterne, la palestra scolastica e la demolizione del vecchio istituto.

Altro intervento particolarmente qualificante previsto per l'anno in corso, riguarderà la stimazione di Via Cacaderni, importante quale esempio di rigenerazione, anzi potremmo dire di urbanizzazione ex novo di un ambito territoriale periferico e degradato, con il concomitante doppio risultato di sanare situazioni di abusivismo e di acquisire al patrimonio pubblico una zona ed una strada strategica per la vicinanza con l'ospedale Sacco; ed ancora significativo impegno di quest'anno sarà la realizzazione della pista ciclo pedonabile di Via Polveriera. Si otterrà in tal modo una via di connessione verso i centri di trasporto e collegamenti fondamentali come la metropolitana con Masina potendo utilizzare la mobilità dolce; classico caso questo di sviluppo del territorio urbano della nostra città che dovrà necessariamente essere integrata in una dimensione metropolitana; l'impegno dell'amministrazione comunale sarà dunque quello di sollecitare i tavoli di progettazione per integrare in una sintesi organica e ottimale il progetto di Novate con quello di Milano, confronto che è già partito e su cui insisteremo. Buon lavoro a tutti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Portella. La parola alla Consigliere Galtieri.

CONSIGLIERE GALTIERI. Galtieri Emanuela, Viviamo Novate. Questa sera concludiamo la sessione di bilancio con l'approvazione del triennale 2017-2019; è il documento che struttura l'ossatura dell'attività amministrativa nella sua seconda parte di mandato; un mandato iniziato, non ero presente in questo consesso ma già partecipavo ai lavori della maggioranza, con enormi difficoltà dettate dal patto di stabilità interno e dal sensibile taglio e trasferimenti; se nella terza settimana di dicembre 2014 infatti il Comune raggiungeva gli obiettivi di patto, nello stesso periodo del 2016 la Giunta approvava lo schema di previsione su cui oggi siamo chiamati a deliberare. Oggi, 30 gennaio, 7 mesi prima del 2015, 3 mesi prima del 2016, il Consiglio comunale può deliberare; come è già stato detto in più di una occasione questa tempistica agevola l'attività ordinaria dell'ente concludendo oggi l'esercizio provvisorio, e consente inoltre di utilizzare appieno i benefici previsti dalla legge di stabilità in tema di fondo pluriennale vincolato, permettendo la conclusione senza patemi di tutti i lavori avviati sul territorio con le gare bandite nel dicembre 2015; di tutto ciò credo che si debbano ascrivere sicuramente meriti a chi vi ha lavorato nel nostro Comune, in particolar modo l'Assessore Carcano e gli impiegati degli uffici preposti, ma anche ai governi nazionali che dopo anni di ingiustificati sacrifici per gli enti locali hanno ridato loro, se virtuosi, la possibilità di investire

nelle città e per le città e di non far ricadere legittime scelte di politica fiscale sulle spalle dei Comuni, come al contrario era successo in passato; cambiare il paradigma prima fissato sul patto di stabilità ora sul pareggio di bilancio, ha offerto e offre anche al nostro Comune una diversa prospettiva di sviluppo e attenzione verso la nostra comunità.

Per continuare su questa linea di sviluppo e attenzione verso i bisogni reali dei novatesi, non possiamo che condividere l'impianto generale di questo previsionale che certo non è perfetto e nel corso dell'anno auspiciamo possa essere rivisto così da essere sempre più coerente alle linee di mandato del Sindaco su cui i cittadini ci diedero la loro fiducia.

Condividiamo appieno di continuare con la scelta già avviata nel corso dell'anno 2016 razionalizzando alcune voci della spesa corrente, non nell'ottica di ridurre i servizi, ma di rivedere la modalità di spesa ricalibrando il tutto secondo le puntuale esigenze della collettività come fatto dal settore delle politiche sociali o in tema di programmazione e riduzione delle spese di personale attraverso una riorganizzazione dei servizi di cui il neonato sportello polifunzionale può essere assunto, primo importante tassello di un'operazione che auspiciamo possa essere ad ampio spettro.

Vediamo con favore anche gli appostamenti in entrata legati alla lotta all'evasione fiscale che di anno in anno prevede e poi consuntiva un positivo lavoro di recupero sui tributi locali.

Tra gli aspetti su cui ci attendiamo degli aggiustamenti in corso d'anno, ci sono quelli legati all'individuazione di risorse aggiuntive per il diritto allo studio e per la sicurezza della nostra città, come fatto nel 2016 attraverso lo stanziamento di fondi complementari a quelli pervenuti dei bandi regionali.

Sicurezza infatti è un concetto che non vogliamo in nessun modo lasciare ad altri in quanto appartiene intimamente al nostro essere amministratori di centro sinistra. Sul punto mi piace ricordare che l'amministrazione si sta muovendo per predisporre appositi impianti di allarme in tutti i plessi scolastici installandoli laddove assenti e implementandoli laddove già in essere. Ci auguriamo che questo sia solo un tassello di un programma più ampio di sinergie con gli enti scolastici, i quali però è necessario che si facciano carico anch'essi di una parte di lavoro. Con riferimento alla parte di conto capitale, vogliamo citare lo stanziamento dedicato al bilancio partecipativo, era ed è un obiettivo dell'amministrazione.

Auspichiamo che la partenza di questo percorso possa essere un momento positivo di crescita e condivisione per la nostra comunità.

In conclusione quindi il nostro voto sul bilancio di previsione sarà favorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Galtieri. La parola al Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE. Grazie Presidente, e buonasera a tutti. Vorrei dire due cose per quanto riguarda il bilancio partecipativo qui a Novate Milanese visto che ho capito che era materia di interesse comune e privilegiato all'interno di questa assemblea. Siamo finalmente giunti alla vigilia dell'inizio del percorso che entro quest'anno renderà protagonista in maniera diretta la popolazione di Novate Milanese nella scelta di un progetto per la città; sicuramente non possiamo negare di essere in ritardo sull'introduzione del bilancio partecipativo; tuttavia all'interno del bilancio di quest'anno ci sono delle appostazioni che consentiranno di dare via al progetto, risorse dedicate saranno pari a 50.000 € cui andranno aggiunti altri 10.000 € per la progettazione e la gestione del percorso partecipativo. All'interno del piano di lavoro troviamo un primo ambito formativo funzionale all'acquisizione delle giuste competenze da parte del personale del Comune con un supporto metodologico e operativo nella definizione delle proposte e nell'analisi di fattibilità. Ovviamente il percorso dovrà essere accompagnato nel coordinamento dei tavoli tecnici per la valutazione della fattibilità delle proposte presentate e nell'individuazione dei progetti definitivi da porre in votazione, con l'indispensabile monitoraggio sullo stato avanzamento lavori; indispensabile sarà il coinvolgimento della nostra città attraverso l'organizzazione di un incontro pubblico di presentazione del progetto e nella

comunicazione e presentazione alla cittadinanza dei progetti che avranno ottenuto la dichiarazione di fattibilità tecnica, previa opera di facilitazione verso una progettazione condivisa tra i cittadini.

La votazione dei piani di lavoro sarà pubblica. Sarà infine previsto un riscontro dei risultati dell'intero procedimento.

Di tutti questi elementi si terrà conto nella predisposizione del bando che come ha detto l'Assessore Carcano dovrà essere fatto e che dovrà selezionare l'ente gestore della procedura partecipativa.

Ecco che diventerà esecutivo uno dei punti programmatici di questa amministrazione; la fonte di finanziamento, di cui si è parlato abbondantemente questa sera, viene garantita come certa proprio perché c'è una volontà della maggioranza presente in questo Consiglio comunale di portare in porto questo progetto, e quindi anche laddove non dovesse essere ricavata dall'alienazione comunque sarà compito di questa maggioranza trovarlo altrove.

È opportuno a proposito segnalare che l'iniziativa ha natura sperimentale e pertanto potrà subire negli anni a venire quei miglioramenti e adeguamenti che dovessero rendersi necessari. Tale sperimentazione ha consigliato di investire appunto in porti che non sono certo in linea con quelli maggiori di altri municipi e di limitare l'intervento ai lavori pubblici.

È vero che l'importo come detto non è elevato ma sarà importante la qualità del lavoro che dovrà essere svolto per arrivare alla costruzione del progetto e l'acquisizione di un know-how per il futuro.

Crediamo che contino le finalità che sottendono alla realizzazione del processo partecipativo ovvero a rendere palesi i processi decisionali inclusivi. Il fine ultimo è proprio fare in modo che la cittadinanza venga effettivamente coinvolta al di là delle somme investite.

Quindi l'ottica partecipativa che sta sotto questo intervento amministrativo riguarda la necessità di provare ad aprire alla popolazione possibili sentieri risolutivi di priorità da questi sentiti e di rendere il cittadino più consapevole delle dinamiche insite nell'elaborazione e risoluzione delle problematiche amministrative. Lo strumento offerto permette di avvicinare la popolazione all'istituzione locale permettendo altresì ad essa di intervenire in presa diretta nell'azione dell'amministrazione comunale.

Crediamo sia importante dare supporto alla capacità del saper fare di soggetti o gruppi in grado di dare un contributo fattivo alle esigenze della comunità.

Pur rimanendo fedeli al modello della democrazia rappresentativa, ci auguriamo di rendere più vicino l'ente locale alla popolazione.

Per quanto riguarda il rapporto fra cittadinanza e pubblica amministrazione anche nell'ottica partecipativa fatta di informazione, comunicazione e dialogo, apprezziamo lo sforzo economico che riguarderà l'informatizzazione con l'implementazione dello strumento per il pagamento telematico verso l'ente, l'aumento degli stanziamenti per la comunicazione e la creazione dello sportello multifunzionale per il cittadino.

Da ultimo vorrei dire, rispetto a quello che è stata la commissione partecipazione; devo dire che nonostante l'annuncio della volontà di dare un contributo in commissione fatto dall'opposizione, non abbiamo sentito alcuna proposta da parte della minoranza sull'esplicita richiesta di dove trovare ulteriori somme da investire sul bilancio partecipativo; sarebbe stato certo un contributo vero e non una mera contrapposizione politica fine a stessa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Basile. La parola al Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI. Grazie Presidente, sono Patrizia Banfi del Partito Democratico. Come ha già detto il Sindaco, l'approvazione del bilancio di previsione nel mese di gennaio è certamente una notizia molto positiva per l'amministrazione che non dovrà operare in dodicesimi e approvando prima del 31 gennaio 2017 potrà mantenere il fondo pluriennale vincolato che consentirà l'utilizzo dell'avanzo già impegnato per

completare i lavori iniziati nel corso del 2016, come è stato chiarito anche dalla nota inviata dopo la commissione dal settore finanziario.

Venendo più nel dettaglio vorrei evidenziare alcuni elementi di questo bilancio che si concretizzano nella continuità dell'azione amministrativa; come rilevato anche confrontando il DUP del 2017 con quello del 2016, azione amministrativa in linea con le linee di mandato e che determinano un po' il volto di questo bilancio dove ancora una volta il tema dominante è il reperimento e l'ottimizzazione delle risorse. Questi elementi sono la lotta all'evasione fiscale, la razionalizzazione della spesa e la riqualificazione della spesa sociale. Nell'azione due delle linee di mandato, denominata equità fiscale, si parla infatti di lotta all'evasione fiscale e di equa distribuzione del carico fiscale.

Per quanto riguarda la lotta all'evasione abbiamo visto nel bilancio consuntivo l'esito importante riguardante la pubblicità che aveva raggiunto un ammontare rilevante.

Bel triennio 2017-2019 si evidenzia la continuità dell'azione di lotta all'evasione fiscale che verterà ancora sulla pubblicità e anche sui tributi, e per questo vediamo appostati a bilancio cifre considerevoli, 160.000 nel 2017, 170.000 nel 2018 e 100.000 nel 2019.

Possiamo collegare a questo tema anche la revisione dei dati catastali senza la quale si rischia veramente di vanificare ogni sforzo e per questo auspiciamo che venga perseguita nel corso del triennio.

Il secondo elemento riguarda il tema del contenimento della spesa corrente; a tal proposito occorre sottolineare il proseguimento dell'azione di razionalizzazione della spesa già intrapresa negli anni scorsi; pensiamo alla riorganizzazione volta a contenere la spesa per il personale, alla contrazione della spesa corrente illustrato nel piano di razionalizzazione della spesa, all'azione di risparmio energetico nella gestione dell'illuminazione pubblica, questo per fare qualche esempio.

Conseguentemente si evidenzia un trend di progressiva diminuzione nell'arco del triennio come esplicitato anche nella nota integrativa.

Infine il terzo elemento che mi pare un elemento rilevante in questo bilancio, ed è la riqualificazione della spesa sociale; ricordo che l'ambito spesa sociale è stato da sempre prioritario già nel primo mandato Guzzelloni, continua ad esserlo in questo secondo mandato.

Riqualificazione della spesa sociale; ne abbiamo parlato in modo molto dettagliato nella commissione passando un po' in rassegna un insieme dei numerosi servizi offerti e anche come la spesa è stata riqualificata; riqualificata ha voluto anche dire contrarre la spesa, risparmiare pur fornendo gli stessi servizi. Quindi possiamo dire che la spesa sociale complessiva è mantenuta sui medesimi livelli dello scorso anno, ma presenta un aspetto innovativo, ovvero appunto la riqualificazione di questa spesa.

Il rendiconto 2016 presentava un risparmio rilevante dovuto in larga parte all'applicazione del nuovo ISEE e alla partecipazione della spesa.

Ora nel bilancio di previsione vengono mantenuti numerosi servizi offerti ma si riqualifica la spesa riprogettando le modalità di erogazione dei servizi stessi; pensiamo alla rivisitazione della gestione della spesa per i minori, e lì se ne è parlato a lungo perché ci è stato spiegato anche dal funzionario come si è deciso poi i riprogettare; per cui per esempio per i minori ci sono meno interventi individuali ma più interventi di tipo collettivo, di gruppo. E anche possiamo pensare alle diverse modalità di intervento verso i cittadini con difficoltà economiche, abbiamo parlato infatti dei sussidi; meno sussidi ma un maggior numero di, chiamiamoli servizi complementari, per esempio i pasti; allora questo vuol dire mantenere dei servizi ma ripensarli in funzione anche di quella che è la richiesta, il bisogno.

In conclusione quindi possiamo sintetizzare dicendo che riqualificare la spesa sociale significa utilizzare meglio le risorse e fornire servizi più rispondenti alle esigenze dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Banfi. Altri interventi? Zucchelli.

CONSIGLIERE ZUCCELLI. Buonasera. Dunque, non vorrei rompere, non dico un clima tutto sommato idilliaco rispetto a quello che sembra quest'anno sia una inversione di tendenza legata al fatto che non ci sono stati più tagli da parte del Governo, ma non facciamoci soverchie illusioni rispetto al clima che si sta creando; faccio un paragone dal punto di vista meteorologico: un po' come all'interno dell'occhio del ciclone in cui tutto sembra tranquillo, basta spostarsi un attimo e la tempesta ritorna; perché abbiamo visto per quello che sta accadendo a livello internazionale con quello che accade negli Stati Uniti, Cina piuttosto che l'Unione Sovietica o comunque la Russia, giusto per un ricordo del passato, e quello soprattutto che accadrà in Europa, quindi ci sono le elezioni in Francia prossimamente, in Germania, quindi dove la nostra Italia rischia di essere francamente compressa con una serie di problematiche pesantissime, non ultimo anche il fatto di dover rendere conto, quindi la commissione europea ce l'ha chiesto, si parlava addirittura di un aumento dell'IVA; quindi non stiamo a cantare vittoria e dire "va tutto bene"; per cui quella che è la prospettiva di un risparmio, comunque di riuscire a riorganizzare tutte le partite correnti in modo adeguato con tutti i risparmi anche dal punto di vista delle spese legate la personale, all'energia, quindi va decisamente, si deve andare decisamente in questa direzione; per cui guardiamo con preoccupazione ogni tipo di spesa che, non dico superflua, ma che non rientra all'interno di quello che è un beneficio effettivo in termini di prospettiva; e dico una parola che rischia di essere come parlar male, fuori luogo almeno per qualcuno, come di Garibaldi, sul bilancio partecipativo, bilancio partecipato; perché se è pur vero che di fronte ad una situazione economica particolarmente florida la cosa potrebbe essere utile, ma in un frangente come questo rischia di essere una spesa che poi non rientra all'interno di quella che è una politica intelligente; adesso cerco di essere chiaro, vorrei fare un esempio legato, c'era un mast che all'inizio della legislatura era un streaming, ma mi piacerebbe capire entro una quota spesa in misura decisamente contenuta, quanti sono effettivamente i cittadini che seguono quello che accade all'interno di questa sala, ci sono i numeri che si possono, avevo chiesto all'inizio, mi piacerebbe saperlo anche adesso; perché in termini di bilancio partecipato una volta si chiamava, c'erano le commissioni che andavano nei quartieri, il Consiglio comunale, questo è successo un po' di anni fa in cui non c'era questo clima di totale disimpegno; quindi per riuscire a far riappropriare i cittadini di un gusto, di una voglia, probabilmente non so se dovremmo organizzare uno Zelig piuttosto che portarci Bisio ma che ne so io, Cevoli che fa l'Assessore di Roncofritto, banalizzo, butto lì, magari la cosa potrebbe essere interessante; quindi dobbiamo ben stare attenti a questo tipo di proposta che non sia semplicemente una cambiale che è stata sottoscritta in occasione delle elezioni per cui a tutti i costi lo si deve chiudere in questi termini, tenendo presente quella che si potrà organizzare il tutto, arriveremo al 2018, c'è ancora un anno e poi l'amministrazione chiuderà, quindi che possa essere una sperimentazione può essere, però sicuramente chi l'ha già sperimentato potrebbe anche dirci le modalità e i numeri di quello che è effettivamente accaduto. Ma faccio alcuni cenni rispetto ad alcuni temi che mi stanno particolarmente a cuore, in modo particolare come si è voluto finanziare il bilancio triennale dove la voce più significativa è quella della messa a reddito delle aree; più che messa a reddito si tratta di una vendita delle aree quindi dove c'è un rischio fondato, questo l'ho detto anche altre volte in precedenza, dove il patrimonio deve essere valorizzato ma all'interno di quello che è un piano che possa in qualche modo far fruttare, ma non semplicemente dal punto di vista economico; faccio un esempio legato a quello che mi sembra essere un obiettivo nel trovare una sede diversa di questo palazzo comunale e questo sembra che ci si stia lavorando, ma è evidente che ci vuole una prospettiva e nello stesso tempo poter possedere un patrimonio per poter movimentare le aree stesse alla ricerca di quella che potrebbe essere una sede alternativa a quella dove siamo seduti adesso; e il fatto di progressivamente dismettere le aree, rischia di ridurre quella che potrebbe essere sicuramente una possibilità interessante.

Cito un tema a proposito di soldi che sono sicuramente un investimento che deve essere fatto in misura significativa; mi sembra di cogliere, l'ha detto anche il Sindaco molto chiaramente questa sera, l'ha

affermato anche l'Assessore al territorio, che va fatto un profondo aggiornamento del pgt, che non può essere semplicemente un aggiornamento puntuale per quanto, muovendosi anche all'interno delle norme, c'è da esser molto oculati; quello che è accaduto ormai è sotto gli occhi di tutti, per quanto riguarda il piano di governo del territorio deve essere profondamente rivisitato, per cui è importante avere delle risorse anche da investire, che servono effettivamente dei professionisti che siano nelle condizioni di potere fare questo tipo di intervento; alcuni incarichi sono già stati dati però mi sembra di cogliere con delle somme francamente che sono decisamente minori rispetto a quelle che sono state messe per quanto riguarda il bilancio partecipativo; quindi investire per una visione del territorio, per mettere mano e rimedio alle scelte infelici che sono state fatte in un passato recente, queste risorse ci vogliono assolutamente.

Chiudo allacciandomi anche a quello che è uscito rispetto ad una serie di interventi molto interessanti che sono stati fatti e che verranno chiusi sugli edifici pubblici in modo particolare sulle scuole per quello che riguarda anche la messa a punto degli allarmi e il potenziamento di tutti i sistemi di sicurezza negli edifici pubblici, perché, e questo mi riallaccio anche alla polizia locale visto che è presente appunto l'Assessore, mi piacerebbe anche sentirlo rispetto ad un compito che è già in atto, anzi che potrebbe far parte benissimo delle responsabilità della polizia locale, perché si è parlato di un potenziamento comunque di una nuova assunzione piuttosto che una sinergia con le altre amministrazioni, le altre polizie locali; però mi risulta che esiste una reperibilità da parte della polizia locale per cui sarebbe interessante un coinvolgimento attivo da parte loro, cosa che potrebbe sicuramente offrire delle garanzie in termini di sicurezza per tutto il territorio ma in modo particolare per quanto riguarda gli edifici pubblici e le scuole in modo particolare. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Zucchelli. Ci sono altri? Ci sono altri Consiglieri se no dò la parola all'Assessore Carcano per delle risposte.

ASSESSORE CARCANO. Rispetto ad alcune osservazioni che sono state fatte nel corso della discussione; è stato detto da alcuni che nel bilancio non è previsto alcuno stanziamento di fondi per la bonifica dell'area posta sotto sequestro di Via Brodolini Cavour; è vero non c'è nessun appostamento ma non è carenza di volontà o non capacità di guardare al prossimo futuro, quanto che ci troviamo incardinati all'interno di un procedimento giudiziario ancora dalle dinamiche tutte da verificare, e soprattutto abbiamo una situazione nella quale questa problematica, che voi avete ricordato questa sera, è frutto di un'attività posta in essere da soggetti privati, da aziende, che hanno fatto degli sversamenti abusivi. Ora, è ragionevole ritenere che questi fondi per la bonifica dovranno essere posti in carico non all'amministrazione comunale ma a chi ha condotto queste attività che vengono ritenute illecite.

Ci sono state poi osservazioni ulteriori, alcune sono state chiarite già dalla Consigliera Banfi; Giovinazzi sollevava come sia necessario approvare e delle creava distonie; io credo che la nota che la Dottoressa nei giorni Cusati ha mandato nei giorni scorsi fosse abbastanza esplicativa su come non si vedesse in questo bilancio il poter portare avanti i lavori nella costituzione del fondo pluriennale vincolato, ma dopo il riaccertamento dei residui questo si potrà vedere grazie all'approvazione di questa sera.

Io sono un po' discorde rispetto a quello che il Consigliere Silva ha definito un mero bilancio di sopravvivenza, con una sovrastima anche di oneri di urbanizzazione; è ovvio che l'incasso degli oneri è molto problematico in questi ultimi anni e non lo abbiamo nascosto; io ritengo però che quando abbiamo costruito mesi fa ormai l'ossatura del bilancio e da parte del dirigente dell'area territorio è arrivata la disponibilità a ragionare su uno stanziamento di 430.000 € per la parte corrente, io credo che ci sia stata una valutazione ponderata, sempre tenendo conto che non stiamo approvando un bilancio come ci è successo due anni fa per dire nella seconda parte dell'anno, quindi avremo tutto il modo nel corso dell'anno, se effettivamente si verificasse quello che lei ha detto, di poter intervenire e riaggiustare il tiro; dico questo perché è evidente che approvando in modo un pochino più fisiologico rispetto al passato, a

livello di tempistica, il bilancio di previsione, ovviamente bisogna fare uno sforzo in più per cercare di prevedere quale possa essere l'andamento di alcuni scenari; noi abbiamo dato una lettura, poi questa lettura potrà essere sconfessata dai fatti nei prossimi mesi, oppure potrà essere confermata; io ritengo che le modalità con cui è stato costruito siano tutto sommato ragionevoli e denotino comunque al loro interno, anche per alcuni tratteggi che sono stati poi citati da alcuni Consiglieri di maggioranza, emergano e diano un taglio a questo bilancio, che ovviamente è perfettibile e ci mancherebbe altro.

Dico questo perché, l'ha ricordato Zucchelli poco fa, comunque questo bilancio e comunque anche nel proseguo degli anni a venire, si vedranno io ritengo, gli effetti di alcune scelte che l'amministrazione ha fatto; si può essere più o meno d'accordo su certe scelte di arredo urbano o di lavori pubblici, per carità, però credo che sia incontrovertibile che se si costruisce una scuola in bioedilizia e se ne abbatte una che risale a diverse decine di anni fa, dovremmo tendenzialmente avere un sensibile risparmio nei costi di gestione. Se all'interno dei 7.000.000 che abbiamo bandito negli anni scorsi, nel 2015, sono stati stanziati dei soldi per degli interventi di efficientamento energetico nelle scuole, io credo che questo potrà dare dei risultati non magari nell'immediato ma quanto meno negli anni a venire.

Vengo al discorso relativo del bilancio partecipativo che anche qui è emerso a più voci; era un obiettivo del mandato, scusate, che era nelle linee di mandato del Sindaco; è stato detto anche dal Consigliere Basile, l'ho detto anche io in più occasioni, assumendomene la responsabilità, e ci stiamo arrivando con grosso ritardo; io credo che possa essere un momento positivo, mi spiace che la Consigliera Sordini, ah no, perfetto, volevo fare riferimento soprattutto al suo intervento; lei è stata diretta, mi permetta di esserlo anche io; potremo aver stanziato poco, continuo a ripetere, come ho fatto in commissione, che non è una bandierina perché non vogliamo che questa sia un percorso e poi tiriamo giù la clé ed è finita qua, vorremmo dare continuità; e come ho detto anche in commissione partiamo con 50.000 € a fronte di un accordo politico come ho detto in commissione, Consigliere Silva; cioè intendiamo dare corso a questo percorso, pertanto qualora una alienazione non dovesse andare a buon fine, cercheremo, anzi troveremo alternative risorse per dare senso compiuto a questo percorso; però non ci accusi di voler mettere la bandierina e altri Comuni hanno stanziato di più; io le ricordo che quando ci siamo trovati nella prima commissione il movimento Cinque Stelle da lei rappresentato insieme ad altri ci disse: "ma perché pensare grandi cifre, l'importante è partire con 2.000/3.000 €"; io questo ce l'ho scritto... guardi se trovo la registrazione magnetofonica gliela tiro fuori, potrei citarle le facce, le cadenze, ecco, e fortunatamente ho i testimoni. Quindi l'ho detto in commissione, avremmo voluto partire con maggiori risorse ma le maglie che abbiamo comunque non ci consentono in una fase zero di percorso sperimentale in questo anno di mettere a disposizione più risorse; poi consuntiveremo come ho detto anche in commissione, ed era scritto anche nel documento che era stato allegato alla convocazione, l'esperienza; se sarà stata una esperienza positiva io credo che sulle basi dell'esperienza fatta si potrà aumentare lo stanziamento per i cittadini e magari ridurre quello per la consulenza esterna.

Concordo con l'assessore Zucchelli sul fatto che si debbano, Consigliere Zuccheli, chiedo scusa... sono d'accordo... beh soffrivo anche io quando lei era alla maggioranza e io ero minoranza seppur non in questo Consiglio.

Concordo sulle spese superflue, io credo che però in questi anni si sia veramente tagliato molto e non che quello che ci fosse prima, perché non sto dicendo questo, fosse superfluo, ma credo che col tempo sia la politica che anche l'apparato amministrativo abbia capito che bisogna sempre fare di più con meno.

Sullo streaming farò in modo di farle avere i dati che ci servono.

Sull'aspetto della reperibilità della polizia locale mi permetto di fare questa osservazione in correlazione agli allarmi nelle scuole; è un argomento su cui bisogna lavorare e ci sono delle questioni di carattere interno, di regolamenti interni che vanno rivisti e ritrattati.

Spero di aver risposto a tutto, se no intervengo un'altra volta.

Scusatemi, sul Polì, le ricadute sul bilancio. Allora il bando è scaduto oggi, noi abbiamo cominciato a fare dei ragionamenti ma riteniamo che sia totalmente prematuro in questa fase pensare delle ipotetiche ricadute sul bilancio; confidiamo che risolvendo talune situazioni anche non di carattere economico si possa riproporre, se non identico, simile, il bando di gara nella sua struttura, nei suoi contenuti economici, nel prossimo futuro; avremo modo in commissione, quando ci incontreremo in commissione per parlarne in modo approfondito; però in questo momento pensare a una diretta correlazione con ricadute sul bilancio più configurato come oggi come un a mera partita di giro, credo che sia totalmente prematuro; comunque poi avremo modo la settimana prossima, quando sarà, di parlarne in modo più approfondito.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Carcano. Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI. Grazie Presidente. Assessore Carcano, il documento che abbiamo in mano non l'ha scritto Pippo, Pluto e Paperino, l'hanno scritto persone che sono ben coscienti di quello che hanno scritto, e non risulta all'opposizione che a fronte di quello che hanno ricevuto come documentazione l'amministrazione comunale abbia in qualche modo contrastato quella che è la valutazione fatta da chi ha scritto quel documento; ora, se l'ha letto con molta attenzione le responsabilità sono ben definite all'interno di quel documento, quindi lei non mi può semplicemente dire "si vedrà in futuro"; non c'è niente a vedere, ci sono immediatamente da stanziare dei soldi per fare degli interventi di bonifica, che devono essere fatti subito e non lo dico io; quindi le consiglio di leggere il documento se no chiediamo al Segretario di andare a prenderlo e lo leggiamo tranquillamente qua in aula davanti a tutti, così magari la comprensione diventa un po' più facile e si riesce anche a capire che effettivamente il problema non è semplicemente conto terzi; quindi Assessore, io la invito veramente a stanziare immediatamente e con urgenza anche dei soldi per la bonifica per quel terreno, perché come è stato detto, è stato detto anche da voi, è evidente che non è un bosco ma probabilmente ormai è una discarica a cielo aperto quindi va immediatamente salvaguardato l'ambiente, visto che avete sempre riempito la vostra bocca di essere a tutelare l'ambiente, bene, tutelatelo, cominciate, perché fino ad ora così non è stato fatto.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Aliprandi. Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA. Sì, due domande che ricordo all'Assessore che avevo fatto, Assessore Carcano; la prima è se prevedete di utilizzare avanzo di amministrazione a finanziamento della spesa; e secondo a che punto è la questione della richiesta di restituzione di oneri da parte della società Autostrade sul tema del parcheggio, dell'hotel non costruito.

Rispondo brevemente all'Assessore Maldini; la mia osservazione, a parte che non sono commissionario della commissione dei lavori pubblici, è un esperto che mi relaziona, ma non è questo il tema; la mia osservazione era legata al fatto che facevo il paragone fra la destinazione di 50.00 € da far partecipare i cittadini e il fatto che né in fase di redazione, è comprensibile, né in fase di aggiornamento si è previsto alcun contributo da parte dei Consiglieri sul tema del piano triennale, tanto è vero che noi abbiamo presentato dallo schema di triennale approvato dalla Giunta il 13 ottobre a quello che ci troviamo oggi, ho notato come la mozione che abbiamo presentato a novembre di modifica dei DUP che è stata respinta da parte sua e da parte del Consiglio di maggioranza; quindi non riempiamoci la bocca con la partecipazione dei cittadini quando rispetto alla prima partecipazione del Consesso consiliare che riguarda non 50.000 € ma quasi 5 milioni di euro questo non c'è. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Silva. Consigliere Zucchelli.

CONSIGLIERE ZUCCELLI. Sì, non ho fatto prima la dichiarazione di voto, però prima di fare la dichiarazione di voto volevo porre una domanda all'Assessore Carcano piuttosto che alla Saita; allora, è stato approvato il piano particolareggiato della sosta e vorrei cercare di capire, e rispondendo anche a una provocazione del Consigliere Basilic dicendo: ma trovate i soldi, trovate i soldi, è una proposta, tant'è che non è compito della minoranza; ma c'è un piano particolareggiato che prevedeva, poi per quanto riguarda la sosta, parcometro, quindi un controllo generalizzato, con il pagamento della sosta in superficie e nel sottosuolo; quindi a che punto stanno le cose perché erano già introiti che erano previsti per il 2016 piuttosto che adesso mi sembra di capire leggendo poi il documento unico di programma, che ha un lavoro che dovremmo fare anche in collaborazione con l'Assessorato ai lavori pubblici, capire anche questo passaggio, questa richiesta di collaborazione; però sta di fatto che nel 2016 non è accaduto nulla, è stato rinvia tutto nel 2017; quindi se dovesse venir fuori tempo breve, ci sono delle risorse interessanti da poter utilizzare. Chiudo con la dichiarazione di voto e comunque il mio voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Zucchelli. Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Sì chiedo scusa ma mi era sfuggito, non avevo preso, mi sono saltate le due risposte. Per quanto riguarda la società Autostrade c'è una dialettica in corso con la controparte e quindi per il momento non c'è nessuna decisione definitiva in proposito, è una cosa che prosegue da diverso tempo e al momento non c'è ancora una definizione di questa situazione.

Per quanto invece riguarda l'utilizzo dell'avanzo, a differenza di quello che avevamo fatto l'anno scorso no, non c'è per il momento l'utilizzo di avanzo; poi nel corso dell'anno staremo a vedere, ovviamente ha un impatto differente, questo comunque lo sappiamo, sempre le decisioni della legge di stabilità.

Venendo a Zucchelli, sono perfettamente d'accordo; il piano della sosta non solo può dare introiti ma può anche ridurre le spese perché parlando di suolo e sottosuolo ci sono spese condominiali e manutenzione degli immobili adibiti a parcheggio, più la manutenzione ordinaria delle strade, gli stalli e tutto quanto, questo può generare dei sensibili risparmi; è in corso di lavorazione la documentazione da parte sia della polizia locale che poi dovrà vedere un lavoro sinergico sia con l'ufficio, con i lavori pubblici, che anche poi con l'ufficio bandi e controlli della Dottoressa Vecchio per la predisposizione della documentazione di gara perché da lì bisognerà comunque passare ovviamente .

PRESIDENTE. Grazie Assessore Carcano. Se non ci sono altri interventi inizierei a votare il punto numero 2: approvazione aggiornamento documento unico di programmazione 2017-2019.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Allora il punto numero 2: favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 3: servizi pubblici a domanda individuale, dimostrazione percentuale di copertura dei costi dei servizi per i servizi 2017-2019. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto.

Immediata eseguibilità: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 4: verifica quantità e qualità aria e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 167/62, 865 /71, 457/78, determinazione prezzo cessione dal primo gennaio 2017 al 31/12/2017.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto.

Ora c'è l'immediata eseguibilità; favorevoli? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 5: rideterminazione del canone concessorio dovuto ad ASCOM srl ai sensi dell'articolo 10 del contratto di servizio.

Chi è favorevole?

No, era insieme ai punti che abbiamo discusso in capigruppo.

Avevamo deciso in capigruppo, e io mi attengo...

Allora, punto numero 5. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

12 favorevoli, 5 astenuti, nessun contrario.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari astenuti?

12 favorevoli, 5 astenuti, nessun contrario.

Punto numero 6: approvazione bilancio di previsione triennale 2017-2019. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto.

Immediata eseguibilità; chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 7: statuto aziendale speciale consortile Comuni insieme per lo sviluppo sociale; approvazione, modifica integrazione; la parola all'Assessore Canton.

ASSESSORE CANTON. Buonasera. Allora. Come già ricordato anche in commissione, Comuni Insieme è una azienda consortile che oltre all'offerta che ci fa in termini di servizi, serve anche al nostro territorio per poter beneficiare di quelle riforme di cui si parlava prima in termini di progettazione dei servizi; le modifiche allo statuto sono legate ad una migliore definizione dell'azienda consortile stessa, della sua natura giuridica e del rapporto con i Comuni; altri aspetti di modifica riguardano l'utilizzo di un linguaggio più puntuale nel descrivere la gamma delle offerte in capo all'azienda consortile in adeguamento alle nuove normative che hanno introdotto aspetti non presenti al momento della precedente redazione dello statuto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Canton. Ci sono interventi?

Mettiamo in approvazione il punto numero 7; statuto aziendale speciale consortile Comuni Insieme per lo sviluppo sociale; approvazione modifiche ed integrazione.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 astenuti, nessun contrario.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

11 favorevoli, 6 astenuti, nessun contrario.

Punto numero 8: modifica del regolamento comunale del commercio su aree pubbliche; determinazione della durata delle concessioni dei posteggi mercantili e approvazione dei criteri delle modalità di selezioni per il rilascio delle concessioni in posteggi già esistenti.

La parola all'Assessore Saita.

ASSESSORE SAITA. Buonasera; la direttiva Bolkestein approvata dalla Comunità europea nel 2006 e recepita in Italia con il decreto legislativo numero 59 del 26 marzo 2010, ha stabilito che al fine di liberalizzare il mercato e offrire pari opportunità agli operatori commerciali della comunità Europea, non si può procedere al rinnovo automatico delle concessioni posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e che le stesse vadano riassegnate tramite apposito bando; demandava inoltre ad una intesa di conferenza unificata Stato-Regioni la individuazione dei criteri per il rilascio, rinnovo delle concessioni di posteggio e la disciplina transitoria da applicare alle concessioni in essere fino all'attuazione della nuova normativa.

L'intesa siglata il 5 luglio 2012 ha quindi determinato i predetti criteri e fissato le scadenze e relative procedure fissate per i mesi di maggio e luglio del corrente anno.

In base alle scadenze delle concessioni attualmente in essere Regione Lombardia ha poi dato attuazione alla normativa nazionale con la deliberazione di Giunta Regionale numero 5345 del 27 giugno 2016, con la quale sono dettate ai Comuni le linee guida per: individuazione delle aree destinate al commercio su aree pubbliche; l'istituzione e ampliamento dei mercati; l'individuazione e la gestione dei posteggi; criteri di selezione per il rilascio delle concessioni di posteggi già esistenti e di quelli di nuova istituzione; la disciplina di assegnazione dei posteggi temporaneamente liberi con il sistema della spunta; disposizioni relative alle fiere, norme transitorie in attesa dell'attuazione della nuova normativa. Per procedere al rilascio e rinnovo delle concessioni i Comuni devono quindi procedere con bandi ad evidenza pubblica e pubblicare apposito avviso di bando sul BURL che è il bollettino ufficiale della Regione Lombardia in vista della scadenza del 14 luglio 2017; il Comune di Novate Milanese ha predisposto gli atti necessari pubblicando il predetto avviso sul BURL del 9 novembre 2016, per poi procedere alla pubblicazione del bando vero e proprio entro la data del 5 febbraio del 2017. In questa fase è intervenuto il decreto legge 30 dicembre 2016 numero 244 Milleproroghe che testualmente recita: al fine di allineare le scadenze delle concessioni per il commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione nel rispetto dei principi della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018. Questa disposizione ha creato non poche perplessità soprattutto in Comuni che hanno già pubblicato il bando; in realtà Regione Lombardia in fase di primo commento del decreto legge ha dato indicazione di andare pure avanti con le procedure riservandosi poi di sospendere nel caso di conversione del decreto legge che dovrà avvenire ad opera del Parlamento entro 60 giorni dalla pubblicazione, quindi entro il 28 febbraio prossimo.

Infatti gli scenari potranno essere due: se il decreto legge viene convertito occorre sospendere le procedure avviate poiché le concessioni in essere rimarranno valide fino al 3 dicembre 2018 e gli esercenti potranno continuare ad esercitare con esse; se il decreto legislativo non dovesse essere convertito, le procedure dovranno proseguire fino al rilascio delle nuove concessioni che dovrà avvenire entro il 4 luglio 2017; i nostri uffici sono comunque pronti per affrontare entrambe le ipotesi.

In caso di conversione del decreto si sosponderà il bando e si procederà alla riorganizzazione generale del mercato; se il decreto dovesse decadere siamo comunque in tempo per pubblicare il bando il primo marzo ed esperire l'intera procedura entro luglio prossimo, procedura che riguarderà unicamente le concessioni attualmente in essere; i posteggi vacanti saranno invece successivamente assegnati in fase di riorganizzazione del mercato; per essere pronti a tale evenienza occorre tuttavia procedere alla determinazione della durata della concessioni che si vanno a riassegnare, la normativa consente infatti una durata fra i 9 e i 12 anni; e approvare i criteri di selezione per il rilascio delle concessioni, criteri che comunque sono già stati stabiliti dall'intesa Stato-Regioni e dalla delibera di Giunta Regionale 5345 del giugno 2016 che ne ha recepito i principi.

La determinazione della durata e dei criteri devono essere approvati dal Consiglio comunale in quanto comportano la modifica del regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con

delibera numero 57 del 18 luglio 2006 e modificato con deliberazione Consiglio comunale numero 10 del 26/02/2009, in particolare gli articoli 12 e 31 dello stesso.

Relativamente alla durata delle concessioni si ritiene di aderire alle indicazioni generali di Regione Lombardia che consiglia di fissarne la durata in anni 12, termine che meglio tutela gli interessi degli operatori commerciali ed i loro investimenti nell'attività. Relativamente ai criteri di selezione vengono recepiti quelli indicati dall'intesa del decreto della Giunta regionale sopra citato, che fissa l'anzianità risultante all'iscrizione al registro delle imprese al quale corrisponde l'assegnazione di un punteggio; gli anni di esercizio con alto punteggio: 40 punti fino ai 5 anni, 50 punti per anzianità superiore ai 5 anni e inferiore ai 10, 60 punti per anzianità superiore ai 10 anni; tale modalità di selezione dovrebbe quindi garantire la riassegnazione delle concessioni eventuali titolare di posteggio salvaguardando le xxx acquisite ma dall'altro lato non favorisce l'ingresso di nuovi operatori che potranno trovare sbocchi solo per i posteggi vacanti o nei mercati di nuova istituzione; questa è tuttavia la soluzione di compromesso assunta dal nostro legislatore in quest'ambito ci dobbiamo muovere.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Saita. Ci sono interventi?

Mettiamo in votazione il punto numero 8: modifica del regolamento comunale del commercio su aree pubbliche; determinazione della durata delle concessioni dei posteggi mercatili e approvazione dei criteri e delle modalità di selezione per il rilascio delle concessioni posteggi già esistenti.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

All'unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? All'unanimità.

Punto numero 9: verbale del Consiglio comunale del 29 novembre 2016; presa d'atto.

Punto numero 10: verbale del Consiglio comunale del 20/12/2016; presa d'atto.

Sono le ore 23.15, il Consiglio comunale chiude; grazie a tutti. Buona serata.